

Conferimento incarico di Consigliera di fiducia del CNR.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al prot. AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTE le “Linee guida riguardanti Incarichi di Collaborazione Consulenza, Studio e Ricerca, ai fini dell’adempimento di cui all’art.1, comma 173 della L. n.266/2005 espresse dalla Corte dei Conti sezione Regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, nell’adunanza del 16 novembre 2021;

VISTO il “Disciplinare per il conferimento di incarichi di collaborazione” approvato con Decreto del Presidente CNR provvedimento n. 64 prot. PRESID – CNR n. 0006498 del 14/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Manuale operativo “Le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione” allegato alla circolare CNR n. 30/2009;

CONSIDERATO che l’attività oggetto dell’incarico non è soggetta al procedimento di verifica delle professionalità interne in quanto, ai sensi dell’art. 9 del Codice per la prevenzione e il contrasto delle molestie nel CNR adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 191/2020, la/il Consigliera/e di Fiducia è una figura istituzionale esterna al Consiglio Nazionale delle Ricerche reperita/o secondo le procedure che, seguendo le norme vigenti, sono adottate per i consulenti esterni;

CONSIDERATO che il CNR ha la necessità di affidare un incarico di collaborazione professionale occasionale concernente una prestazione straordinaria e temporanea, ad un professionista particolarmente esperto nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo nonché in materia di mobbing e molestie sessuali;

VISTO che, ai sensi dell'art 59 del Regolamento di contabilità, il Direttore Generale ha formalizzato con la "decisione a contrattare" prot. n. 0031300/2022 del 27/04/2022 la volontà di provvedere all'affidamento di un incarico ad un esperto per lo svolgimento dell'attività di Consigliere/a di fiducia;

VISTO l'Avviso per il conferimento di un incarico di collaborazione, Codice 2022/1010 pubblicato sul sito URP del CNR in data 27/04/2022, con il quale si rende noto che il CNR intende avvalersi della collaborazione di n. 1 esperto di elevata professionalità per lo svolgimento dell'incarico di Consigliera/e di Fiducia quale figura istituzionale esterna all'Ente incaricata di fornire consulenza ed assistenza alle lavoratrici ed ai lavoratori oggetto di discriminazioni, molestie, molestie sessuali, mobbing e di avviare le procedure formali, informali ed esterne di cui alla normativa prevista dal "Codice per la Prevenzione e il contrasto delle molestie nel CNR";

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini di presentazione delle candidature di cui all'avviso per manifestazione di interesse è pervenuta una sola candidatura presentata dall'avv. Chiara Federici, libera professionista;

VISTA la candidatura dell'avv. Chiara Federici, in possesso di Laurea in Giurisprudenza, di abilitazione all'esercizio della Professione Forense nell'ambito del diritto antidiscriminatorio, del diritto del lavoro, con particolare attenzione alla tutela del lavoro femminile e delle pari opportunità nel mondo del lavoro, di titolo di Mediatrice nello specifico settore delle discriminazioni nonché di titolo di Consulente familiare;

CONSIDERATO che dal *curriculum* dell'avv. Federici di evince che la stessa ha una pregressa esperienza professionale maturata a livello nazionale nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo nonché in materia di mobbing e molestie sessuali avendo, tra l'altro, ricoperto da oltre un decennio incarichi di Consigliera di Fiducia in altri Enti Pubblici di Ricerca nonché in Università;

CONSIDERATO che, tra le precedenti esperienze, l'avv. Chiara Federici ha svolto il ruolo di Consigliera di Parità per il Ministero del Lavoro e Presidente del Comitato Garante del Codice Etico dell'INFN e della Scuola Superiore Sant'Anna;

CONSIDERATA quindi la piena corrispondenza della professionalità posseduta dall'avv. Federici con i requisiti richiesti dall'Avviso per il conferimento di un incarico di collaborazione, per il quale ha manifestato interesse;

CONSIDERATA quindi la particolare e comprovata qualificazione professionale dell'avv. Chiara Federici;

CONSIDERATO che la prestazione oggetto dell'incarico è relativa a competenze attribuite dall'ordinamento al Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATO che la prestazione oggetto dell'incarico di collaborazione è altamente qualificata;

TENUTO CONTO dei vantaggi derivanti da tale incarico in termini di consulenza ed assistenza alle lavoratrici ed ai lavoratori oggetto di discriminazioni, molestie, molestie sessuali, mobbing;

VISTA la nota prot. n. 0037316/2022 del 19 maggio 2022 con cui il Responsabile del procedimento, dott.ssa Maria Reale ha attestato la regolarità formale degli atti anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa;

DISPONE

1. di conferire all'avv. Chiara Federici l'incarico di Consigliera di Fiducia del CNR ai sensi della normativa citata in premessa.

2. Ai fini dell'espletamento dell'incarico di cui al punto 1 l'avv. Chiara Federici dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Fungere da terminale dello Sportello d'ascolto per le lavoratrici ed ai lavoratori che a qualunque titolo e con qualunque ruolo operano nell'Ente per raccogliere, secondo quanto stabilito dal Codice per la prevenzione e il contrasto delle molestie nel CNR, le segnalazioni di situazioni di disagio lavorativo e psicologico in ambito lavorativo, di conflittualità, discriminazioni, molestie, molestie sessuali, mobbing;
- Gestire la procedura informale interna di cui all'art. 10 del Codice per la prevenzione e il contrasto delle molestie nel CNR;
- Assistere e prestare consulenza alle lavoratrici e ai lavoratori del CNR, anche nell'ambito della procedura formale interna ed esterna di cui agli artt. 11 e 12 del Codice per la prevenzione e il contrasto delle molestie nel CNR;
- Proporre, in collaborazione con il CUG, azioni di sensibilizzazione e formazione per promuovere un clima organizzativo che prevenga discriminazioni, molestie, molestie sessuali e mobbing;
- Collaborare con l'Ente, il CUG e i componenti del gruppo di Prevenzione e protezione alla predisposizione di interventi di sensibilizzazione e formazione e indagini valutative, indicando le idonee misure di prevenzione e protezione all'interno del Documento di valutazione dei rischi, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva n. 2/2019, punto 3.5, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. L'incarico avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula del contratto individuale e sarà svolto presso la sede del CNR di Piazzale Aldo Moro 7 Roma e, eventualmente, presso altre Sedi del CNR nel territorio italiano.

4. Con successivo contratto individuale di lavoro autonomo saranno disciplinati gli aspetti giuridici ed economici del suddetto incarico.

IL DIRETTORE GENERALE